

Al Festival Postacchini 128 violinisti da tutto il mondo

Il maggior numero di concorrenti proviene dalla Cina

IL CONCORSO

FERMO Da un lato i violinisti, 128 da tutto il mondo, conosceranno Fermo; dall'altro sarà Fermo a farsi conoscere grazie ad archetti e corde: torna il Festival Andrea Postacchini, con il concorso violinistico internazionale giunto all'edizione numero 33, da sabato 23 a sabato 30 maggio. A organizzarlo l'associazione "Antiqua Marca Firmiana", il cui presidente, il conte Giulio Vinci Gigliucci, ha ricordato che anche quest'anno «i musicisti arriveranno da tutto il mondo e riporteranno a casa, nei loro paesi, il ricordo e il nome della città. Quest'anno la delegazione più rappresentata arriva dalla Cina, con 32 concorrenti, e poi dietro l'Italia con 23». Facile immaginare che i giovani artisti, il più piccolo, il cinese Yi-ting Chi che arriva da Pechino, ancora non ha compiuto 9 anni, il più grande ne ha 32, rimangano colpiti dalla città. Di sicuro impareranno a conoscerla, magari accompagnati dalle famiglie.

La vetrina

Il nome di Fermo così arriverà in tutto il mondo, come accade ormai da anni: artisti, famiglie,

Il conte Vinci Gigliucci:
«Per Fermo un'importante vetrina internazionale»

amici e accompagnatori presenti hanno dato e daranno vita a un implicito spot turistico per la città. In totale gli stati esteri di provenienza, sono 28. Oltre all'Italia, infatti, l'Europa porterà artisti in gara da Austria, Bulgaria e Croazia; Francia, Germania e Grecia. Ancora ci sono violinisti in arrivo dalla Lituania, Polonia e Romania; dalla Georgia, Gran Bretagna e Moldavia; da Russia, Serbia e Svizzera, Ucraina compresa. A questi si aggiungono gli 11 extraeuropei: Canada, Cina, Corea del Sud, Giappone; ancora Israele, Kazachistan, Nuova Zelanda e Singapore; infine Stati Uniti, Taiwan e Turchia. Il numero più alto di iscrizioni al concorso è arrivato dalla Cina: e Fermo per la prima volta nella storia del concorso, vedrà contendersi il titolo anche due gemelle, le cinesi Shuwei e Shuyao Li. Direttore artistico, anche quest'anno, è Carlo Parazzoli, primo violino dell'Orchestra di Santa Cecilia. «Giovani violinisti

desiderosi di far conoscere il proprio talento si misureranno con i coetanei di culture e paesi lontani - dice -. A Fermo nei giorni del concorso accadrà quello che vedo come un piccolo ma imprescindibile miracolo: ci sarà una piccola comunità internazionale di concorrenti in un periodo in cui la storia è afflitta da guerre e minacce». Gli artisti saranno suddivisi in quattro gruppi, a seconda delle fasce di

età: ciascuna categoria, alla fine delle prove di concorso (23-30 maggio, aperte al pubblico) avrà un suo vincitore. Tra questi quattro, poi, ci sarà il vincitore assoluto che, come i vincitori delle categorie, saranno premiati nel corso della serata-concerto finale del 30 maggio al teatro dell'Aquila. E per unire l'arte alla musica, c'è la "Liuteria in mostra" al foyer del teatro, da domenica 24 a sabato 30, a cura



La presentazione del festival musicale Postacchini

dei liutai di Cremona Luca Tacchella e Giovanni Lazzaro. E se gli artisti da tutto il mondo promuoveranno Fermo, lo faranno anche i pianisti accompagnatori da tutta Italia: Lodi, Roma, Bologna e Padova le zone di arrivo. Così come la giuria: presieduta dal violinista francese Pierre Amoyal, accompagnato da altri colleghi italiani e stranieri.

Chiara Morini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DELEGAZIONE
MARCHE

16 MAGGIO 2026
MOLE VANVITELLIANA
ANCONA (AN)
Dalle ore 11.00 alle ore 19.00

Degustazione dei vini di 65 cantine e possibilità di acquisto direttamente dai vignaioli al prezzo di cantina. Food point e specialità regionali.



TICKET DEGUSTAZIONE
20 € in prevendita
25 € il giorno dell'evento
NUMERO DI BIGLIETTI LIMITATO
Sconti per Associazioni Sommelier e soci Slow Food
L'EVENTO SI TERRÀ ANCHE IN CASO DI MALTEMPO

il Sabato del
VIGNAIOLO

Main Sponsor

CRÉDIT AGRICOLE

www.fivimarche.it
f @ fivi_marche